

COMUNE DI SEREGNO

0026491/19

15/05/2019



\* 0 0 3 5 4 X D N 0 0 \*

ARRIVO - 04 - 01

Città di Seregno



Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al rendiconto 2018



# COMUNE DI SEREGNO

Provincia di Monza e Brianza

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di  
rendiconto*

Anno  
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTTOR ERMANNO PIERO GAMBA

DOTTORESSA CRISTIANA VACCANI

DOTTOR MARIO CESARE LISSONI



## Sommario

INTRODUZIONE	pag.3
CONTO DEL BILANCIO	pag.5
Premesse e verifiche	pag.5
Gestione Finanziaria	pag.8
Fondo di cassa	pag.8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	pag.11
Evoluzione del fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dello esercizio 2018	pag.14
Risultato di amministrazione	pag.16
ANALISI DELLA GESTIONE RESIDUI	pag.18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag.19
Fondi spese e rischi futuri	pag.20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	pag.21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	pag.22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	pag.25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	pag.26
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	pag.31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	pag.32
CONTO ECONOMICO	pag.33
STATO PATRIMONIALE	pag.35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	pag.39
ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PERSONALE	pag.39
CONCLUSIONI	pag.40

## INTRODUZIONE

**I sottoscritti Ermanno Piero Gamba, Cristiana Vaccani e Mario Cesare Lissoni revisori nominati** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28 marzo 2019;

- ◆ ricevuta in data 19 aprile 2019 la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 43 del 16 aprile 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):
  - a) conto del bilancio;
  - b) conto economico;
  - c) stato patrimonialee corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- ◆ ricevuta successivamente in data 9 maggio 2019 una integrazione e rettifica della suddetta documentazione, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 7 maggio 2019;
- ◆ visto il bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 con le relative variazioni;
- ◆ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d), del TUEL;
- ◆ visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 27 dell'8 giugno 2018;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ il Collegio si è insediato in data 5 aprile 2019;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'articolo 239 del TUEL dal Collegio precedente, in carica nel corso del 2018 e sino al 28 marzo 2019;

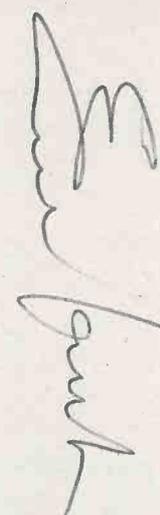
In particolare, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

<b>Variazioni di bilancio totali</b>	<b>n.62</b>
di cui variazioni di Consiglio	n.3
di cui variazioni del Commissario straordinario con i poteri della Giunta art. 175 c. 5 bis Tuel	n.9
di cui variazioni del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.16
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.31
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione precedente risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Seregno registra una popolazione al 31 dicembre 2018, ai sensi dell'articolo 156, comma 2, del TUEL, di n. 44.985 abitanti.

L'Organo di revisione in carica nel corso del 2018 **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali né ha suggerito misure correttive che non siano state adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'articolo 187 dello stesso TUEL;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'articolo 187, commi 3 e 3-*quater*, del TUEL e di cui al punto 8.11 del principio contabile applicato allegato n. 4.2 del D.Lgs. 118/2011. In tal senso, va precisato che l'Ente in sede di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 ha applicato l'avanzo di amministrazione presunto per l'importo complessivo di euro 1.573.333.33, in relazioni ai vincoli derivanti da trasferimenti regionali destinati ad interventi di demolizione e costruzione con ampliamento di un edificio di edilizia residenziale pubblica in via Macallè;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte al titolo IV delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento. Non risultano somme iscritte ai titoli V e VI.

Va inoltre precisato che:

- l'Ente **ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con esclusivo riferimento a un project financing attivato nel corso dell'ultima parte del 2018 per la gestione dell'impianto di illuminazione pubblica;
- l'Ente **non è stato oggetto** di rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo né di rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, che richiedessero la pubblicazione sul sito dell'amministrazione ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- l'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 11 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e di cui alle successive norme di rifinanziamento;
- l'Ente **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'articolo 1, comma 814, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'articolo 243 del TUEL;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili dell'Ente hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di

cui al secondo comma del citato articolo 233;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 139 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174 ai fini della trasmissione dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari, con riferimento al primo e al secondo trimestre del 2018. Non risulta invece essere stato predisposto il verbale di verifica del permanere degli equilibri di bilancio per il terzo trimestre del 2018, essendo tuttavia tali equilibri stati affermati nella sede degli adempimenti consiliari di cui all'articolo 193 del TUEL e nelle sedi delle variazioni di bilancio intervenute successivamente;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'articolo 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- per mancanza dei relativi presupposti non si è posta la necessità che, nel corso dell'esercizio, l'Ente provvedesse al recupero di eventuali quote di disavanzo;
- l'Ente non si trova in situazione di dissesto;
- che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;
- l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento di legittimità e integrale finanziamento di debiti fuori bilancio per complessivi euro 88.607,47, tuttora parte corrente. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289. Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 85.901,86	€ 10.569,11	€ 78.596,58
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 951,60	€ 10.010,89
<b>Totale</b>	<b>€ 85.901,86</b>	<b>€ 11.520,71</b>	<b>€ 88.607,47</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti legittimi, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a), del TUEL, e finanziati, mediante risorse correnti dell'esercizio 2019 ricompreso nel bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, ulteriori debiti fuori bilancio maturati nel corso del 2018 per complessivi euro 539,81.

**DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI**

<b>RENDICONTO 2018</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	214.523,74	229.217,87	-14.694,13	93,59	81,36
Casa riposo anziani	-	-	-	-	-
Fiere e mercati	-	-	-	-	-
Mense scolastiche	67.277,33	127.794,74	-60.517,41	52,64	31,02
Musei e pinacoteche	-	-	-	-	-
Teatri, spettacoli e mostre	-	-	-	-	-
Colonie e soggiorni stagionali	-	-	-	-	-
Corsi extrascolastici	88.171,60	64.205,26	23.966,34	137,33	125,00
Impianti sportivi	56.496,50	136.348,19	-79.851,69	41,44	33,81
Parchimetri	-	-	-	-	-
Servizi turistici	-	-	-	-	-
Trasporti funebri, pompe funebri	-	-	-	-	-
Uso locali non istituzionali	12.359,50	205.863,11	-193.503,61	6,00	3,68
Centro creativo	68.009,22	116.376,33	-48.367,11	58,44	45,68
Altri servizi	517.723,20	1.324.238,23	-806.515,03	39,10	41,03
<b>Totali</b>	<b>1.024.561,09</b>	<b>2.204.043,73</b>	<b>-1.179.482,64</b>	<b>46,49</b>	<b>42,29</b>

Il Collegio evidenzia che nella voce "Altri servizi" sono ricompresi il centro diurno disabili (CDD), l'assistenza domiciliare anziani e disabili e il trasporto dei disabili.

## **Gestione finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente, come da tabella che segue:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€ 34.127.850,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€ 34.127.850,06

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 22.177.014,54	€ 25.945.810,19	€ 34.127.850,06
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 3.038.639,21	€ 1.980.053,71	€ 2.435.047,86

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

<b>Evoluzione della cassa vincolata nel triennio</b>				
<b>Consistenza cassa vincolata</b>	<b>+/-</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 2.347.835,34	€ 3.038.639,21	€ 1.980.053,71
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 2.347.835,34	€ 3.038.639,21	€ 1.980.053,71
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 2.856.383,02	€ 1.541.549,44	€ 2.776.108,25
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 2.165.579,15	€ 2.600.134,94	€ 2.321.114,10
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 3.038.639,21	€ 1.980.053,71	€ 2.435.047,86
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 3.038.639,21	€ 1.980.053,71	€ 2.435.047,86

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2018 non vi è stato alcun utilizzo dei fondi vincolati in termini di cassa.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa come da tabella che segue:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 25.945.810,19			€ 25.945.810,19
Entrate Titolo 1.00	+	€ 23.551.945,86	€ 19.044.802,14	€ 7.503.334,45	€ 26.548.136,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 5.015.102,53	€ 3.533.296,52	€ 909.598,61	€ 4.442.895,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 7.997.703,73	€ 6.119.030,03	€ 1.532.243,49	€ 7.651.273,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ 3.338.670,91	€ 1.325.869,64	€ 265.272,09	€ 1.591.141,73
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 39.903.423,03	€ 30.022.998,33	€ 10.210.448,64	€ 40.233.446,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 37.783.057,73	€ 23.978.872,53	€ 7.140.473,45	€ 31.119.345,98
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 1.560.949,09	€ 514.515,34	€ 288.839,09	€ 803.354,43
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 516.473,76	€ 516.397,93	€ -	€ 516.397,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 39.860.480,58	€ 25.009.785,80	€ 7.429.312,54	€ 32.439.098,34
Differenza D (D=B-C)	=	€ 42.942,45	€ 5.013.212,53	€ 2.781.136,10	€ 7.794.348,63
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 60.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 182.942,45	€ 5.013.212,53	€ 2.781.136,10	€ 7.794.348,63
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 3.338.670,91	€ 1.325.869,64	€ 265.272,09	€ 1.591.141,73
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 60.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 3.398.670,91	€ 1.325.869,64	€ 265.272,09	€ 1.591.141,73
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 3.338.670,91	€ 1.325.869,64	€ 265.272,09	€ 1.591.141,73
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	€ 3.338.670,91	€ 1.325.869,64	€ 265.272,09	€ 1.591.141,73
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)	=	€ 60.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.560.949,09	€ 514.515,34	€ 288.839,09	€ 803.354,43
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.560.949,09	€ 514.515,34	€ 288.839,09	€ 803.354,43
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 1.560.949,09	€ 514.515,34	€ 288.839,09	€ 803.354,43
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 140.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 3.04 Altre spese increment. di attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Misura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 7.240.526,73	€ 4.352.813,64	€ 66.396,17	€ 4.419.209,81
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 7.278.827,42	€ 3.899.848,02	€ 131.670,55	€ 4.031.518,57
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-</b>	<b>=</b>	<b>€ 25.950.451,95</b>	<b>€ 5.466.178,15</b>	<b>€ 2.715.861,72</b>	<b>€ 34.127.850,06</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza +

Residui

### **Tempestività dei pagamenti**

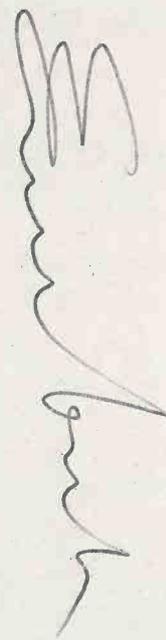
L'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31 dicembre 2018, ai sensi dell'articolo 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

L'Ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti**

L'Ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 7-bis del D.L. 35/2013.



## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 8.848.957,99, composto dal saldo della gestione di competenza (euro 6.125.738,21), dal saldo dell'FPV (- euro 2.269.456,01) e dall'avanzo applicato (euro 4.992.675,79), come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2018</b>
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 6.125.738,21
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 4.705.757,01
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 6.975.213,02
SALDO FPV	-€ 2.269.456,01
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.516.764,12
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 564.770,32
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 334.739,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.286.732,81
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 6.125.738,21
SALDO FPV	-€ 2.269.456,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.286.732,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 4.992.675,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 23.656.304,11
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	<b>€ 33.791.994,91</b>
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018	

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

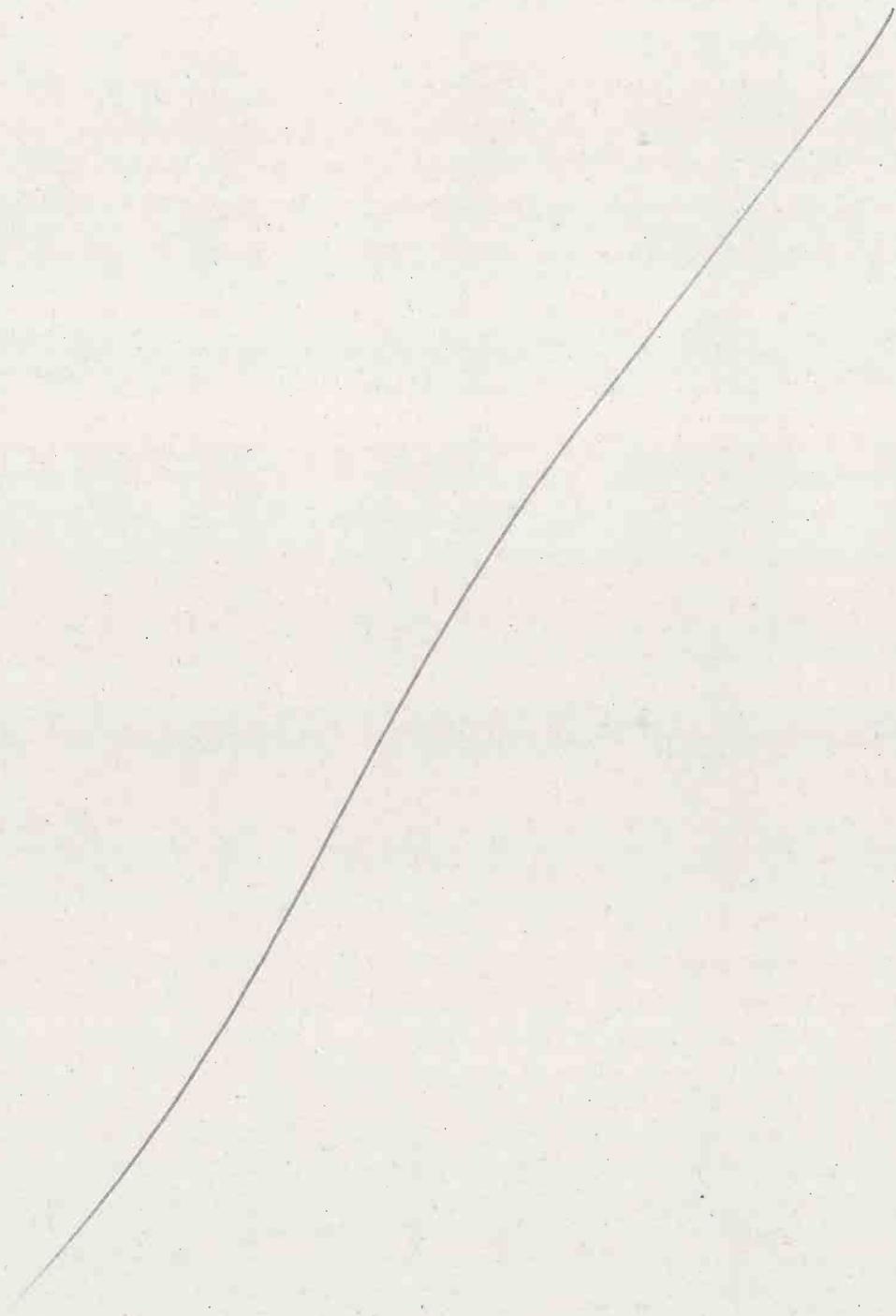
Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 24.443.800,00	€ 24.571.289,92	€ 19.044.802,14	77,51
<b>Titolo II</b>	€ 4.923.208,37	€ 4.694.856,19	€ 3.533.296,52	75,26
<b>Titolo III</b>	€ 7.960.966,47	€ 8.011.891,24	€ 6.119.030,03	76,37
<b>Titolo IV</b>	€ 3.274.241,45	€ 1.422.699,78	€ 1.325.869,64	93,19
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	-

Con riferimento alla regolarità dei rapporti finanziari tra ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera c), del TUEL, non sono state rilevate irregolarità né la mancata adozione da parte dell'Ente stesso di misure correttive eventualmente suggerite. Va precisato che intercorrono rapporti finanziari tra l'Ente e concessionario della riscossione solamente con riferimento alla fase di riscossione coattiva.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità stabilita dall'articolo 7, comma 2, lettera

gg-septies), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



*[Handwritten signature]*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0	25.945.810,99
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1226.925,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		37.278.037,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		31201853,08
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1886.50140
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		516.397,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>4.900.210,41</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		632.793,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti			205.343,76
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		200.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		60.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>5.673.003,47</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		4.359.882,73
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		3.478.831,54
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1422.699,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		60.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		856.747,91
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		5.088.711,62
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>3.175.954,52</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>8.848.957,99</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		5.673.003,47
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	632.793,06
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>5.040.210,41</b>

**Evoluzione del fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

L'Organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute e esigibili che contribuiscono alla formazione del fondo pluriennale vincolato (FPV);
- la costituzione del fondo pluriennale vincolato (FPV) in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate o in corso di perfezionamento nei limiti di quanto stabilito dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- la corretta applicazione dell'articolo 183, comma 3, del TUEL in ordine al fondo pluriennale vincolato (FPV) riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal fondo pluriennale vincolato (FPV).

La composizione del fondo pluriennale vincolato (FPV) finale alla data del 31 dicembre 2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	€ 1.226.925,47	€ 1.886.501,40
FPV di parte capitale	€ 3.478.831,54	€ 5.088.711,62
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del fondo pluriennale vincolato di parte corrente è la seguente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.045.901,91	€ 1.226.925,47	€ 1.886.501,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 400.791,71	€ 593.682,97	€ 1.174.604,85
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 517.009,54	€ 453.235,38	€ 485.587,36
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 32.066,57	€ 22.365,22	€ 29.695,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 90.944,62	€ -	€ 14.593,60
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 152.552,43	€ 176.930,33
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 5.089,47	€ 5.089,47	€ 5.089,47

L'alimentazione del fondo pluriennale vincolato di parte capitale è la seguente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.878.194,44	€ 3.478.831,54	€ 5.088.711,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 637.803,22	€ 1.389.372,18	€ 2.237.245,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.258.774,38	€ 1.296.007,29	€ 2.058.014,54
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 981.616,84	€ 793.452,07	€ 793.452,07

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di euro 33.791.994,91, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				25.945.810,19
RISCOSSIONI	(+)	10.276.844,81	34.375.811,97	44.652.656,78
PAGAMENTI	(-)	7.560.983,09	28.909.633,82	36.470.616,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			34.127.850,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			34.127.850,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.896.366,24	8.780.217,99	15.676.584,23
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	3.588.412,82
RESIDUI PASSIVI	(-)	916.568,43	8.120.657,93	9.037.226,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.886.501,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			5.088.711,62
<b>RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>(=)</b>			<b>33.791.994,91</b>

Nel conto del tesoriere al 31 dicembre 2018 non sono indicati, in quanto non sussistenti, pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi sono compresi euro 3.588.412,82 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 21.252.836,64	€ 28.648.979,87	€ 33.791.994,91
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 5.199.765,80	€ 7.023.219,43	€ 10.494.447,77
Parte vincolata (C)	€ 2.508.478,45	€ 3.498.867,83	€ 4.000.409,98
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 4.322.158,28	€ 4.634.169,68	€ 3.277.259,49
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 9.222.434,11	€ 13.492.722,93	€ 16.019.877,67

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio

contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011 non è stato costituito il fondo pluriennale vincolato (FPV), sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'Ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

### Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			PCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Es lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ 242.382,51	€ 242.382,51								
Utilizzo parte accantonata	€ 132.689,00		€ -	€ -	€ 132.689,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 1.902.134,68					€ 14.400,25	€ 787.685,20	€ -	€ 1.100.049,23	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 2.715.470,05									€ 2.715.470,05
Valore delle parti non utilizzate	€ 23.656.304,11	€ 13.353.040,47	€ 6.166.030,88	€ 724.500,00	€ -	€ 934.331,38	€ 306.553,03	€ 253.148,72	€ -	€ 1.918.699,63
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'articolo 187, comma 2, del TUEL oltreché da quanto previsto dall'articolo 187 comma 3-bis, del TUEL e dal punto 3.3 del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 come previsto dall'articolo 228 del TUEL con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 16 aprile 2019, munita del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Inseriti nel rendiconto</b>	<b>Variazioni</b>
Residui attivi	€ 16.221.217,25	€ 10.276.844,81	€ 6.896.366,24	€ 951.993,80
Residui passivi	€ 8.812.290,53	€ 7.560.983,09	€ 916.568,43	€ 334.739,01

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 369.733,87	€ 296.281,75
Gestione corrente vincolata	€ 165,60	€ 36.704,30
Gestione in conto capitale vincolata	€ 148.155,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 46.470,85	0,00
Gestione servizi c/terzi	€ 245,00	€ 1.752,96
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>€ 564.770,32</b>	<b>€ 334.739,01</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti (gestione residui)	2014 (gestione residui)	2015 (gestione residui)	2016 (gestione residui)	2017 (gestione residui)	2018 (gestione residui)	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 183.396,97	€ 267.445,74	€ 310.426,09	€ 2.970.754,44	€ 11.799.436,49	€ 1.734.609,32	€ 1.054.808,58
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 22.701,45	€ 24.768,77	€ 24.492,61	€ 95.674,22	€ 2.844.317,43	€ 10.932.542,53	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	14%	9%	31%	96%	93%	0%	
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 2.337,81	€ 296.931,01	€ 302.704,58	€ 465.677,00	€ 933.674,21	€ 5.060.039,25	€ 2.719.804,67	€ 2.220.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 66.633,18	€ 9.221,00	€ 13.914,30	€ 123.085,72	€ 113.538,72	€ 4.079.477,38	€ -	
	Percentuale di riscossione	2850%	3%	5%	26%	12%	81%	0%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 119.987,98	€ 288.701,12	€ 301.047,63	€ 1.230.001,05	€ 1.385.108,97	€ 2.906.892,83	€ 2.550.511,64
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 24.949,00	€ -	€ 1.753,59	€ 13.675,79	€ 84.872,16	€ 595.253,42	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	1%	5%	7%	43%	0%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 51.123,48	€ 157.041,04	€ 312.767,37	€ 177.538,74	€ 344.085,65	€ 607.299,14	€ 1.199.233,47	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 27.290,00	€ 3.598,95	€ 5.989,09	€ 10.712,29	€ 102.628,78	€ 436.714,16	€ -	
	Percentuale di riscossione	53%	2%	2%	6%	30%	72%	0%	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ 97.556,59	€ 81.278,01	€ 46.080,97	€ 291.426,30	€ 1.314.601,58	€ 320.396,07	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 17.821,49	€ 219.219,74	€ 1.233.771,44	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	39%	75%	94%	0%	

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2. del D.Lgs. 118/2011.

Per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario, che prevede che il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) da accantonare nel rendiconto 2018 viene determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella relazione al rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 8.242.482,11.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 237.025,74 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- 3) l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco dei crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 5.547.147,06, ai sensi dell'articolo 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi relativi a contenziosi per complessivi euro 1.069.500,00 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non sussistendo perdite risultanti dal bilancio di aziende e società partecipate l'Ente non ha provveduto agli accantonamenti di cui all'articolo 1, comma 551, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e all'articolo 21 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato accantonato nel risultato di amministrazione un fondo per la corresponsione dell'indennità di fine mandato per il Sindacoper l'importo di euro 1.680,40.

### **Altri fondi e accantonamenti**

Nel risultato di amministrazione sono stati accantonati ulteriori fondi, nel dettaglio seguente:

- ✓ euro 1.000.000,00 relativi al fondo rischi per la restituzione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni eventualmente da restituire a seguito delle conseguenze interpretative di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 10 gennaio 2018 e dei successivi interventi normativi in materia a opera della legge 145/2018;
- ✓ euro 70.540,12 al fondo per l'eventuale necessità di sostenere aggi di riscossione su entrate pregresse, a seguito di recupero delle stesse per via coattiva;
- ✓ euro 56.783,13 al fondo per l'eventuale corresponsione alle compagnie assicurative di oneri a titolo di franchigia contrattuale su sinistri non ancora definiti;
- ✓ euro 30.000,00 al fondo rischi per attività della Polizia Locale;
- ✓ complessivi euro 23.000,00 a fondi relativi personale;
- ✓ euro 462,01 al fondo di parte corrente per la restituzione allo Stato di somme già erogate a titolo di rimborso in eccesso rispetto alla relativa spesa sostenuta in occasione delle elezioni politiche del 4 marzo 2018.

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, al paragrafo 7.

A handwritten signature in black ink, located on the right side of the page. The signature is stylized and appears to be a personal name.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento</b>		
ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	22.829.610,44	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	3.874.318,48	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	7.674.754,56	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>34.378.683,48</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>3.437.868,35</b>	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	5.152,35	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	5.021,18	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	3.437.737,18	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	131,17	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		<b>0,00038</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

<b>Debito complessivo</b>		
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO(2)</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	946.767,74
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	627.514,18
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>319.253,56</b>

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.864.527,58	1.237.639,31	946.767,74
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	395.204,62	290.871,57	226.798,00
Estinzioni anticipate (-)	215.835,44	0,00	215.522,40
Altre variazioni +/- (da specificare)	15.848,21	0,00	185.193,78
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.237.639,31</b>	<b>946.767,74</b>	<b>319.253,56</b>
Nr. Abitanti al 31/12	44962	45131	44985
Debito medio per abitante	27,53	20,98	7,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	18.944,57	5.879,05	5.152,35
Quota capitale	611.040,06	290.871,57	226.798,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>629.984,63</b>	<b>296.750,62</b>	<b>231.950,35</b>

L'Ente nel 2018 ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	215.522,40
Risorse derivanti dalla rinegoiazione	€ -
di cui destinate a spesa corrente	€ -
di cui destinate a spesa in conto capitale	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente **ha** beneficiato dei contributi previsti dall'articolo 9-ter del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari oppure l'eventuale estinzione anticipata.

### **Concessione di garanzie**

Nel corso del 2018 l'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati; parimenti, non è in essere alcuna garanzia rilasciata in tal senso dall'Ente.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'Ente non ha fatto ricorso, ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle

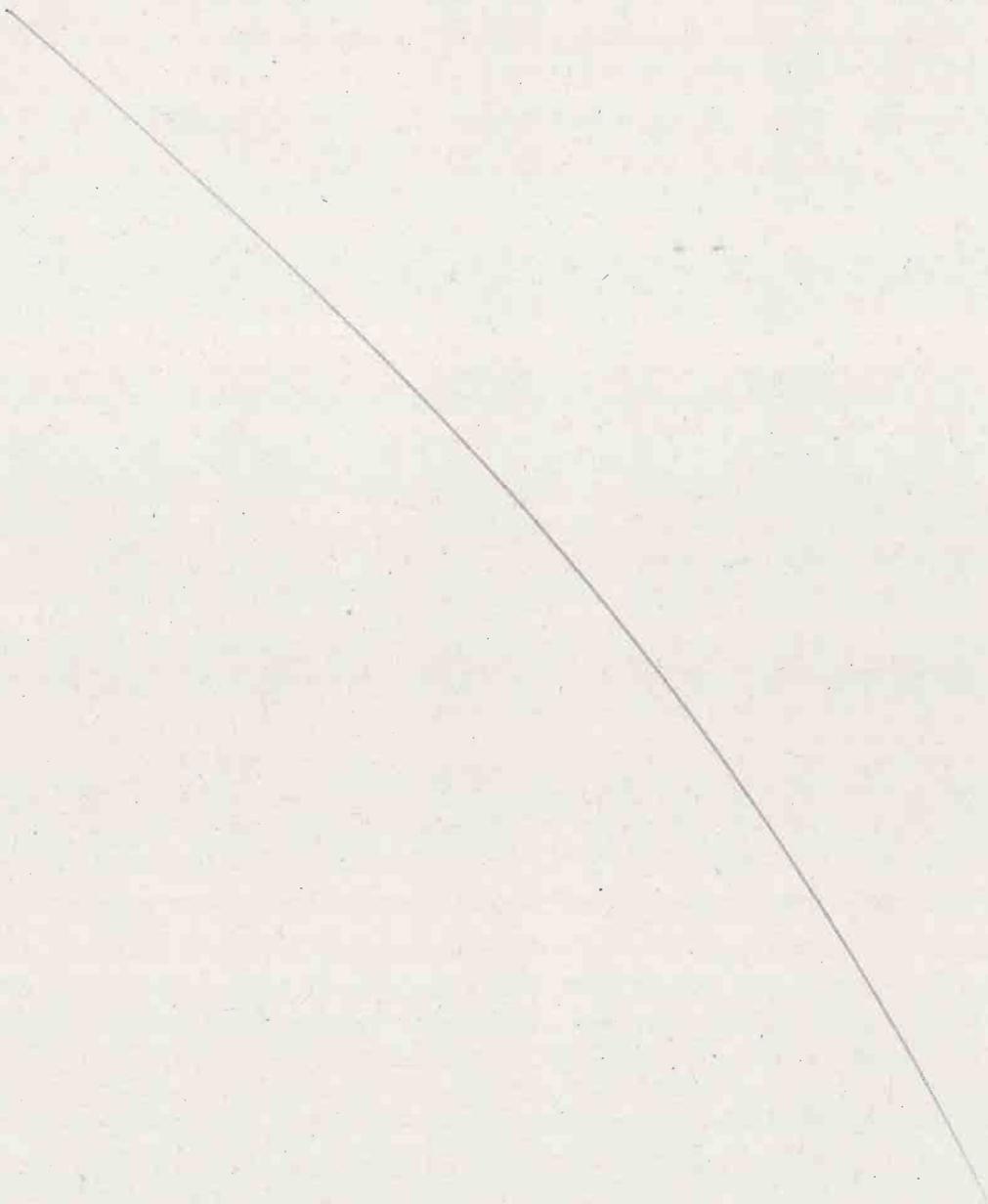
Finanze del 7 agosto 2015, ad anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

**Contratti di leasing**

L'Ente non ha in corso al 31 dicembre 2018 contratti di leasing.

**Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.



A handwritten signature in dark ink, located on the right side of the page. The signature is stylized and appears to consist of several connected loops and a long horizontal stroke at the bottom.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della legge 24 dicembre 2012, n. 243, come modificata dalla legge 12 agosto 2016, n. 164, dall'articolo 1, commi da 465 a 503, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato n. 5/2018, come modificata dalla Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'articolo 1, comma 823, della legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'Ente **ha** provveduto in data 25 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38605 del 14 marzo 2019.

L'Organo di revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del rendiconto della gestione.



## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2018
			Esercizio 2018	2018
Recupero evasione IMU	€ 1.201.791,00	€ 418.237,18	€ 740.750,58	€ 1.579.972,67
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 208.809,08	€ 38.065,38	€ 151.471,40	€ 220.000,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ 286,45
<b>TOTALE</b>	€ 1.410.600,08	€ 456.302,56	€ 892.221,98	€ 1.800.259,12

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.229.194,64	
Residui riscossi nel 2018	€ 122.315,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 141.614,65	
Residui al 31/12/2018	€ 965.266,12	78,53%
Residui della competenza	€ 954.297,52	
Residui totali	€ 1.919.563,64	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.800.259,12	93,78%

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 a titolo di recupero dell'evasione sono **umentate** di euro 631.706,00 rispetto alle corrispondenti dell'esercizio 2017. Si rileva in particolare come l'attività di verifica e controllo abbia prevalentemente riguardato l'annualità di imposta 2013, la quale, a differenza di precedenti annualità, ha ragionevolmente comportato un maggior grado di evasione, correlato anche all'incertezza normativa che aveva contraddistinto la gestione dell'imposta per buona parte dell'anno.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.138.469,90	
Residui riscossi nel 2018	€ 77.800,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 172.954,12	
Residui al 31/12/2018	€ 887.715,36	77,97%
Residui della competenza	€ 783.553,82	
Residui totali	€ 1.671.269,18	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.579.972,67	94,54%

### TASI

L'Ente ha effettivamente applicato la TASI solamente negli anni 2014 e 2015 e solo con riferimento alla fattispecie imponibile dell'abitazione principale. L'attività di verifica e controllo fino ad ora operata è stata limitata solamente a casistiche particolari.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

#### TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 303,00	
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 303,00	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 303,00	
FCDE al 31/12/2018	€ 286,45	94,54%

#### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 a titolo di recupero dell'evasione sono **umentate** di euro 151.856,49 rispetto alle corrispondenti dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

#### TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 90.423,74	
Residui riscossi nel 2018	€ 44.515,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 31.339,47	
Residui al 31/12/2018	€ 77.247,76	85,43%
Residui della competenza	€ 170.743,70	
Residui totali	€ 247.991,46	
FCDE al 31/12/2018	€ 220.000,00	88,71%

#### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 1.446.937,35	€ 1.266.420,02	€ 1.314.601,58
Riscossione	€ 1.281.410,68	€ 974.993,72	€ 1.233.771,44

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ 100.000,00	6,91%
2017	€ 200.000,00	15,78%
2018	€ 200.000,00	16,21%

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada  
(articolo 142 e 208 decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2016	2017	2018
accertamento	€ 640.150,89	€ 2.226.377,48	€ 1.385.108,97
riscossione	€ 248.976,49	€ 996.376,43	€ 595.253,42
%riscossione	38,89	44,75	42,98

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

**DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA**

	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 640.150,89	€ 2.226.377,48	€ 1.385.108,97
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 360.126,49	€ 1.228.166,10	€ 909.643,09
entrata netta	€ 280.024,40	€ 998.211,38	€ 475.465,88
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 121.019,19	€ 221.424,32	€ 291.956,71
% per spesa corrente	43,22%	22,18%	61,40%
destinazione a spesa per investimenti	€ 10.777,08	€ 73.916,74	€ -
% per Investimenti	3,85%	7,40%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

**CDS**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.939.737,78	
Residui riscossi nel 2018	€ 125.250,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 302.550,04	
Residui al 31/12/2018	€ 2.117.037,28	109,14%
Residui della competenza	€ 789.855,55	
Residui totali	€ 2.906.892,83	
FCDE al 31/12/2018	€ 2.550.511,64	87,74%

L'Organo di revisione rileva che non sussistono proventi di cui al comma 12-bis dell'articolo 142 del D.Lgs. 285/1992.

**Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di euro 102.845,19 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi, prevalentemente per il fatto che la scadenza dell'ultima rata di pagamento di canoni e rimborsi spese in materia di edilizia pubblica è stata fissata nel 2019, con necessità, pertanto, di imputare le relative entrate a valere su tale esercizio, secondo quanto disposto dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

**FITTI ATTIVI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.142.556,28	
Residui riscossi nel 2018	€ 150.219,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 36.401,32	
Residui al 31/12/2018	€ 1.028.738,49	90,04%
Residui della competenza	€ 170.494,98	
Residui totali	€ 1.199.233,47	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.111.258,91	92,66%

**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	7.725.552,14	8.089.040,74	363.488,60
102 imposte e tasse a carico ente	499.199,83	520.107,90	20.908,07
103 acquisto beni e servizi	17.686.218,75	17.547.721,76	-138.496,99
104 trasferimenti correnti	3.892.565,05	4.315.396,97	422.831,92
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	5.879,05	5.152,35	-726,70
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	4.310,45	4.310,45
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	107.017,03	134.604,46	27.587,43
110 altre spese correnti	543.865,40	585.518,45	41.653,05
<b>TOTALE</b>	<b>30.460.297,25</b>	<b>31.201.853,08</b>	<b>741.555,83</b>

**Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'articolo 3, commi 5 e 5-*quater*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, dall'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, dall'articolo 16, comma 1-*bis*, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, dall'articolo 22 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio, e dall'articolo 1, comma 762, della legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2012, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 66.525,63;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 rispetto a valore medio del triennio 2011-2013 che risulta di euro 7.315.418,89;
- l'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'articolo 23 decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'articolo 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'articolo 1, commi 557 e 557-*quater*, della legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	8.425.398,87	8.089.040,74
Spese macroaggregato 103	95.049,85	0,00
Irap macroaggregato 102	481.133,48	470.233,39
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
spese per personale in convenzione brianzabiblioteche	9.762,75	13.803,30
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	9.011.344,95	8.573.077,43
(-) Componenti escluse (B)	1.695.926,06	2.022.286,53
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	1.029.128,91	1.338.307,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.315.418,89	6.550.790,90
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione al tempo in carica **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione al tempo in carica **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31 dicembre 2017 e pur avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2017, è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli di cui all'articolo 6 del D.L. 78/2010:

- spese per studi e incarichi di consulenza (comma 7);
- spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- spese per sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per attività di formazione (comma 13)

nonché dei vincoli previsti dall'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 122, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (*"dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni"*).



## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui al suddetto articolo 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. 118/2011 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale e ha sostenuto spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente, esclusivamente per attività di fornitura di beni e servizi effettuata da tali ultimi.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 27 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette; non ricorrendone i presupposti non è stato predisposto un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che nessuna delle società controllate/partecipate dall'Ente ha conseguito perdite di esercizio con riferimento all'esercizio 2017.

#### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

- il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e di rettifica;
- nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica e, in particolare, i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36 del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva come il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente ammonti a euro 1.688.246,89 (da un valore negativo di euro 2.177.040,13 a un valore negativo di euro 3.865.287,02); tale peggioramento è prevalentemente derivante da un incremento della svalutazione dei crediti per oltre 800.000 euro e da un incremento degli accantonamenti per oltre 1.124.000 di euro.

Il risultato economico depurato della rivalutazione della partecipazione dell'Ente in AEB S.p.A., rilevata nell'importo di euro 20.789.556,56, risulta essere di euro 819.463,63.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 1.950.072,21 si riferiscono esclusivamente al dividendo percepito da AEB S.p.A., nella quale l'Ente detiene partecipazione di controllo con una quota del 71,400%.

società	% di partecipazione	Proventi
AEB spa	71,4	1.950.072,21
Brianzacque Srl	8,906	0

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
4.499.750,05	4.618.390,74	4.655.463,26

I proventi straordinari sono complessivamente pari a euro 3.828.157,32 e derivano per:

- euro 200.000,00 dalla quota dei proventi da permessi di costruire destinata al finanziamento della spesa corrente in contabilità finanziaria;
- euro 14.529,96 da un trasferimento della liquidità residua del cessato Consorzio Provinciale Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- euro 5.053,96 da plusvalenze patrimoniali derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà;
- euro 78.107,06 dagli introiti per monetizzazioni;

- euro 3.530.466,34 da sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. A sua volta tale importo di euro 3.530.466,34 deriva per euro 1.516.764,12 da sopravvenienze attive relative a maggiori residui attivi rilevati in contabilità finanziaria, per euro 3.200,00 dall'acquisizione gratuita di aree destinate a sede stradale, per euro 80.000,00 dall'acquisizione gratuita di un immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in via Maroncelli, 20, per euro 834.744,24 dall'acquisizione di un immobile a uso abitativo sito in via Colzani, all'interno del piano di lottizzazione C1/1B Sant'Ambrogio, per euro 425.543,43 da riscossioni di crediti già "coperti" dal rispettivo fondo svalutazione crediti, per euro 332.986,05 da insussistenze del passivo relative minori residui passivi rilevati in contabilità finanziaria, per euro 337.228,50 dal decremento dei fondi rischi e oneri.

Gli oneri straordinari sono complessivamente pari a euro 601.418,38 e derivano per:

- euro 62.083,58 dal rimborso di proventi derivanti dai permessi di costruire versati in eccesso da privati;
- euro 31.494,51 dalla quota annuale dell'onere relativa all'indennizzo dovuto a seguito di un'operazione di estinzione anticipata di mutui in essere con la Cassa depositi e prestiti a suo tempo effettuata;
- euro 14.673,79 da minusvalenze derivanti dalla dismissione di beni mobili;
- euro 493.166,50 da sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. A sua volta il predetto importo di euro 493.166,50 deriva per euro 376.635,61 da insussistenze dell'attivo rilevate in contabilità finanziaria, per euro 5.374,69 dall'azzeramento del valore della partecipazione nel Consorzio Provinciale Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, essendo lo stesso stato liquidato, per euro 111.156,20 da insussistenza dell'attivo, principalmente correlate alla contabilizzazione delle operazioni di revoca da parte di Regione Lombardia di un finanziamento a suo tempo concesso all'Ente.



## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31 dicembre 2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

	<b>Consistenza finale 2017</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Consistenza finale 2018</b>
<b>Attivo</b>			
Immobilizzazioni immateriali	309.244,97	16.753,66	325.998,63
Immobilizzazioni materiali	136.668.452,64	-3.002.856,28	133.665.596,36
Immobilizzazioni finanziarie	121.745.988,39	20.784.181,87	142.530.170,26
totale immobilizzazioni	258.723.686,00	17.798.079,25	276.521.765,25
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	10.078.820,94	-2.384.658,86	7.694.162,08
Disponibilità liquide	26.175.067,06	8.070.883,67	34.245.950,73
Totale Attivo Circolante	36.253.888,00	5.686.224,81	41.940.112,81
Ratei e Risconti	98.608,02	-31.494,51	67.113,51
<b>Totale Attivo</b>	<b>295.076.182,02</b>	<b>23.452.809,55</b>	<b>318.528.991,57</b>
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	235.010.919,01	22.685.087,06	257.696.006,07
Debiti di finanziamento	946.767,74	-627.514,18	319.253,56
Debiti di funzionamento	5.402.417,15	323.555,45	5.725.972,60
Debiti per trasferimenti e contributi	2.700.564,97	-382.118,87	2.318.446,10
Altri debiti	710.187,25	532.307,29	1.242.494,54
Totale debiti	9.759.937,11	-153.770,31	9.606.166,80
Ratei e Risconti e contributi agli investimenti	49.329.996,73	-473.244,36	48.856.752,37
Fondi per rischi e oneri	975.329,17	1.394.737,16	2.370.066,33
<b>Totale Passivo</b>	<b>295.076.182,02</b>	<b>23.452.809,55</b>	<b>318.528.991,57</b>
Conti d'ordine	18.464.187,23	5.728.312,59	24.192.499,82

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Immobilizzazioni immateriali	325.998,63
Immobilizzazioni materiali di cui:	133.665.596,36
- inventario dei beni immobili	131.814.289,35
- inventario dei beni mobili	1.851.307,01
Immobilizzazioni finanziarie	142.530.170,26
Rimanenze	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31 dicembre 2018 ha evidenziato quanto segue.

### **Attivo**

#### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011; i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

L'Ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I beni dichiarati fuori uso e dismessi ammontano ad euro 111.588,81.

Non sono state rilevate migliorie di beni di terzi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

#### **Crediti**

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2 b.1) del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 8.242.482,11 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1) del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	7.694.162,08
(+)	FCDE economica	13.789.629,17
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	709,07
(-)	Crediti stralciati	5.547.147,06
(-)	altri crediti non connessi a residui	260.769,03
	<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	<b>€ 15.676.584,23</b>

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31 dicembre 2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### Passivo

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio:

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 21.609.020,19
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 1.076.066,87
	<b>variazione al patrimonio netto</b>	<b>€ 22.685.087,06</b>

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€ 56.438.482,05
II	Riserve	€ 179.648.503,83
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 5.171.160,14
b	da capitale	€ -
c	da permessi di costruire	€ 1.076.066,87
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 123.569.585,23
e	altre riserve indisponibili	€ 49.831.691,59
III	risultato economico dell'esercizio	€ 21.609.020,19

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio pari a euro 21.609.020,19 come segue:

- per euro 20.789.556,56, corrispondente alla rivalutazione del valore di attività finanziarie evidenziata dal conto economico, a incremento delle "altre riserve indisponibili"
- per euro 819.463,63 a incremento della riserva "da risultato economico esercizi precedenti".

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, pari a complessivi euro 2.370.066,33, sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a. del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/3 del

D.Lgs. 118/2011 e sono così distinti:

	<b>importo</b>
fondo per controversie	1.069.500,00
fondo incrementi contrattuali del personale e corresponsione importi trattenuti	23.000,00
fondo franchigie contrattuali	56.783,13
fondo restituzione rimborsi elettorali	462,01
fondo liquidità ex AMSP gestioni srl	118.100,67
fondo aggi di riscossione pregressi	70.540,12
fondo indennità fine mandato	1.680,40
fondo rischi attività polizia locale	30.000,00
fondo rimborsi imposta comunale pubblicità e diritti pubbliche affissioni	1.000.000,00

### **Debiti**

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31 dicembre 2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	9.606.166,80
(-)	Debiti da finanziamento	319.253,56
(-)	altri debiti non connessi a residui	249.686,88
	<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>9.037.226,36</b>

### **Ratei, risconti e contributi agli investimenti**

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

Il dato rilevato al 31 dicembre 2018 è complessivamente pari a euro 48.856.752,37 costituito da:

- ✓ ratei passivi per euro 365.648,65. Si tratta della quota di costi del personale rimandata in contabilità finanziaria al 2019 mediante fondo pluriennale vincolato e relativa al trattamento accessorio del personale dipendente e dirigente;
- ✓ contributi agli investimenti per complessivi euro 47.306.706,57, di cui euro 24.488.379,97 relativi a contributi da altre amministrazioni pubbliche ed euro 22.818.326,60 relativi a contributi da altri soggetti. Tale voce si incrementa complessivamente dell'importo di euro 9.207,22 a fronte degli accertamenti rilevati in contabilità finanziaria a titolo di sostanziali contributi agli investimenti e si decrementa di euro 37.038,75 quale minor entrata relativa a un contributo da Regione Lombardia per l'allestimento della sala polivalente de L'Auditorium;
- ✓ risconti passivi per euro 1.184.397,15 relativi alle quote di trasferimenti che in contabilità finanziaria hanno alimentato il fondo pluriennale vincolato (FPV).

L'importo dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 1.056.886,25, quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione, con particolare riferimento alle modalità di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.

Nella relazione **sono** altresì illustrati i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PERSONALE**

In adempimento di quanto stabilito dall'articolo 3, comma 10-*bis*, del D.L. 90/2014, con la sottoscrizione della presente relazione il Collegio altresì certifica il rispetto da parte dell'Ente degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al suddetto articolo 3 in materia di programmazione del personale, con particolare riferimento al *turn over*; certifica inoltre che l'Ente non ha costituito nel corso del 2018 uffici di supporto agli organi di direzione politica ai sensi dell'articolo 90 del TUEL.

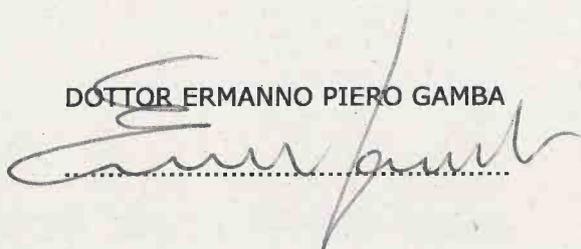


## CONCLUSIONI

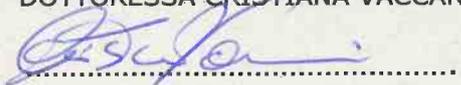
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTTOR ERMANNIO PIERO GAMBA



DOTTORESSA CRISTIANA VACCANI



DOTTOR MARIO CESARE LISSONI

